



La liquidazione delle parcelle da parte dell'Ordine

Nuove modalità operative



L'OPINAMENTO DELLE PARCELLE
DA PARTE DEI CONSIGLI DEGLI ORDINI

MEMORANDUM

**A cura del Gruppo di Studio
Tariffa Professionale**

Giugno 2009



D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139 (Costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili a norma dell'art.2 della L. 24.2.2005 n.34)

Articolo 12 - Attribuzioni del Consiglio

Il Consiglio dell'Ordine, oltre quelle demandate dal presente decreto legislativo e da altre norme di legge, ha le seguenti attribuzioni:

- *omissis* -

i) formula pareri in materia di liquidazione di onorari a richiesta degli iscritti o della pubblica amministrazione;



Le valutazioni dell'Ordine in sede di rilascio del parere di liquidazione

- **PARERE DI CONGRUITA'** sul "quantum" richiesto dal professionista in relazione alla prestazione resa,

oppure

- **PARERE DI CONFORMITA'** e quindi di mero accertamento tecnico della rispondenza delle voci riportate in parcella con le disposizioni tariffarie

?



PARERE DI CONFORMITA'

Formale controllo della corrispondenza tra le voci indicate nella parcella e nella tariffa di categoria

Il sindacato sull'effettiva esecuzione delle prestazioni, sul corretto adempimento delle stesse e sul valore della controversia compete all'Autorità Giudiziaria

(Cassazione e dottrina prevalenti)



SULLE PARCELLE PARERI DELL'ORDINE NON VINCOLANTI (Cassazione 2^a sez. Civile n.3463/2010)

Il parere del Consiglio dell'Ordine sulla liquidazione delle parcelle non fa stato tra le parti ma è una semplice dichiarazione unilaterale non vincolante.

L'adeguatezza del compenso richiesto deve essere provata anche di fronte alla contestazione generica del cliente.

Spetta al professionista fornire la prova dell'effettività delle prestazioni prestate e al giudice il potere/dovere di verificarne la fondatezza.



CONCLUSIONI DEL CNDCEC

Il parere di liquidazione delle parcelle è finalizzato all'accertamento tecnico della rispondenza delle voci riportate in parcella con le disposizioni tariffarie.

Il Consiglio dell'Ordine è chiamato ad accertare se il **compenso** per ciascuna attività professionale dichiarata dal professionista sia stato **correttamente determinato** applicando la tariffa professionale.



CONCLUSIONI DEL CNDCEC

Documentazione da richiedere all'iscritto:

- copia della **parcella** su schema conforme contenente prospetto di raccordo in cui sono riportati gli articoli della tariffa applicati;
- **relazione illustrativa** dettagliata dell'attività svolta e delle prestazioni effettuate (delle circostanze in cui è stata resa, dell'importanza delle questioni trattate, del risultato conseguito) specificando esaurientemente i criteri utilizzati per la determinazione dei compensi applicabili e i motivi che hanno richiesto l'applicazione delle maggiorazioni o riduzioni.



REGOLAMENTO PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE

(Approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 2.12.2009)

Per chiedere il rilascio del parere di liquidazione delle parcelle l'interessato deve far pervenire alla Segreteria dell'Ordine un fascicolo contenente:

a) la richiesta di liquidazione di parcella come da fac-simile *(può essere presentata una sola richiesta di liquidazione per più parcelle riferite al medesimo cliente; nel caso di richieste di liquidazione riferite a clienti diversi dovrà essere presentato un fascicolo per ciascun cliente);*



REGOLAMENTO PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE

(Approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 2.12.2009)

- b) due originali del documento da liquidare (parcella, avviso di parcella, parcella proforma, nota, ecc.) di cui una sarà restituita al richiedente unitamente al Certificato di Liquidazione;
- c) n. 2 marche da bollo da euro 14,62 (una per la richiesta ed una per il rilascio del certificato);
- d) copia della ricevuta di versamento dei Diritti Fissi di segreteria per l'istruttoria della pratica (euro 100,00);



REGOLAMENTO PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE

(Approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 2.12.2009)

- e) un prospetto di raccordo riportante l'esatta e puntuale individuazione delle prestazioni indicate in parcella con il riferimento all'articolo della Tariffa Professionale che prevede la prestazione stessa, oltre all'eventuale comma, lettera, punto, numero, scaglione, ore impiegate, fogli ecc., nonché - se richiesto - il valore della pratica.

Il prospetto dovrà essere redatto secondo lo schema fac-simile: una copia in formato digitale (foglio di lavoro excel o simili) dovrà essere inviata alla casella di posta elettronica certificata dell'Ordine odcec.pn@odcecpn.legalmail.it, mentre una copia in cartaceo sarà allegata al fascicolo di liquidazione;



PROSPETTO DI RACCORDO - ESEMPIO

Avviso di parcella

30/4/2009	Assistenza formazione bilancio d'esercizio 2008	€ 1.800,00
-----------	--	------------



PROSPETTO DI RACCORDO - ESEMPIO

Studio						
PROSPETTO DI RACCORDO ALLEGATO ALLA PARCELLA N. _____ DEL _____						
DATA	ARTICOLO TARIFFA, Comma (Tabella, lettera, numero, scaglione)	Valore della Pratica	Quant.	Minimo	Massimo	Applicato
30/04/09	Assistenza formazione bilancio d'esercizio 2008		1			1.800,00
	Totale attività, art.34 comma 1 lett.a)	€ 180.000,00				
	Componenti positivi di reddito, art.34 comma 1 lett.b)	€ 300.000,00				
	Patrimonio netto, art.26 comma 2	€ 25.000,00				
	Onorario per la formazione del bilancio:					
	Attività, 1° scaglione	€ 129.114,22	0,50%	645,57	968,36	
	Attività, 2° scaglione	€ 50.885,78	0,25%	127,21	190,82	
	Componenti positivi, 1° scaglione	€ 300.000,00	0,15%	450,00	675,00	
				1.222,79	1.834,18	
	Riunioni con il responsabile amministrativo, art.26 (Tab.1 parte I lett.b - scaglione 1)	numero ore o frazione	8	62,00	123,92	
	Consultazioni telefoniche con il responsabile amministrativo, art.26 (Tab.1 parte I lett.a scaglione 1)	numero consultazioni	4	20,64	41,32	
	Indennità di assenza dallo studio, art.19 comma 1 lettera a)	numero ore o frazione	4	206,60	206,60	
	Assistenza redazione Nota Integrativa, art.26 (Tab.1 parte II lett.b scaglione 1)	numero facciate	24	247,92	495,84	
	Redazione verbale di assemblea, art.26 (Tab.1 parte II lett.b scaglione 1)	numero facciate	2	20,66	41,32	
	Trasmisione telematica degli atti presso il Registro delle Imprese, art.26 (Tab.1 parte II lett.d scaglione 1)		1	20,66	30,99	
	Indennità formazione fascicolo di bilancio, art.19 comma 1 lettera b)		1	51,65	51,65	
				1.852,92	2.825,82	
	Maggiorazione degli onorari (art.23 TP)					0,00



REGOLAMENTO PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE

(Approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 2.12.2009)

f) una relazione illustrativa dettagliata – redatta secondo lo schema fac-simile - dell'attività svolta e delle prestazioni effettuate, specificando esaurientemente i criteri utilizzati per la determinazione dei compensi applicabili ed i motivi che hanno richiesto l'applicazione di maggiorazioni o riduzioni ex artt. 3, 5 e 6 della T.P.

In particolare:

- quando viene richiesto un onorario superiore al minimo di tariffa, si ricorda che l'art.3 prevede - che per la concreta determinazione tra il minimo ed il massimo - *“si deve fare riferimento alla natura, alle caratteristiche, alla durata ed al valore della pratica. Si deve inoltre tenere conto del risultato economico conseguito, nonché dei vantaggi anche non patrimoniali derivati al cliente”*. La relazione pertanto dovrà contenere un analitico e dettagliato riferimento ai citati elementi.
- quando vengono richieste le maggiorazioni particolari di cui all'art. 6 della T.P. per pratiche di eccezionale importanza, complessità o difficoltà, ovvero per prestazioni compiute in condizioni di disagio o di urgenza, dovranno essere esaurientemente illustrate le motivazioni atte a supportare dette richieste.



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

1 NATURA E CARATTERISTICA DELLA PRATICA

La natura e le caratteristiche della pratica rilevano in particolare sotto i seguenti profili:

- profilo della delicatezza e riservatezza;
- profili della originalità e accuratezza della prestazione;
- profilo della responsabilità assunta dal professionista.



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

2 DURATA DELLA PRESTAZIONE

La durata occorsa per lo svolgimento dell'opera professionale risulta utile per la valutazione della complessità della prestazione e dell'impegno profuso.



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

3 VALORE DELLA PRATICA

Il valore della pratica costituisce, nella quasi totalità dei casi, un elemento di determinazione del compenso e che pertanto trova indicazione già nel prospetto di raccordo; lo stesso quindi dovrà essere indicato nella relazione illustrativa negli eventuali casi in cui detto parametro non abbia già concorso alla determinazione degli onorari.



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

4 RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO DAL CLIENTE

Il risultato economico conseguito dal cliente, compatibilmente alla tipologia della prestazione eseguita, è ritenuto uno degli elementi di maggiore rilievo nella valutazione dei criteri che giustificano l'applicazione di onorari superiori al minimo.



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

5 VANTAGGI DERIVATI AL CLIENTE

I vantaggi, anche non patrimoniali, derivati al cliente possono essere individuati, a titolo esemplificativo, nella tutela della onorabilità e del prestigio del cliente in sede di procedimenti giudiziari.



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

(Elementi da considerare quando vengono richieste le maggiorazioni particolari, di cui all'art.6 della T.P.)

6 CONDIZIONI DI ECCEZIONALE IMPORTANZA, COMPLESSITA' O DIFFICOLTA' DELLA PRATICA

La maggiorazione fino al 100% degli onorari massimi prevista per pratiche di eccezionale importanza, complessità o difficoltà, può essere applicata soltanto in caso di provata straordinarietà.



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

(Elementi da considerare quando vengono richieste le maggiorazioni particolari, di cui all'art.6 della T.P.)

7 CONDIZIONI DI DISAGIO E URGENZA DELLE PRESTAZIONI

La maggiorazione fino al 50% degli onorari massimi previsti per prestazioni compiute in condizioni di disagio o di urgenza, può essere applicata solamente ove ricorrano condizioni di provate situazioni di disagio o urgenza. In ogni caso l'urgenza deve presentare un nesso di causalità con le richieste del cliente o con le obiettivi condizioni ed esigenze della pratica, e non deve derivare da situazioni generali o connaturate al tipo di prestazione (ad esempio, ristrettezza di termini legali o fiscali).



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

*(Ulteriori informazioni saranno necessarie in presenza delle
seguenti casistiche)*

- **Pluralità di professionisti, ex art.11**
- **Incarichi connessi di più clienti, ex art. 12**
- **Incarico non giunto a compimento, ex art. 13**
- **Incarico già iniziato da altri professionisti, ex art.14**
- **Concorso del cliente o di terzi, ex art.15**



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

(Nel caso di Rimborsi delle Spese di Viaggio, ex art.18, dovranno essere allegare)

- ***stampa pagina internet del sito www.aci.it dal quale risulti il valore dell'indennità chilometrica in relazione all'autoveicolo utilizzato;***
- ***stampa pagina internet del sito www.viamichelin.it dal quale risulti l'ammontare dei chilometri relativi alla trasferta.***



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto con al presente relazione illustrativa allegata alla richiesta di liquidazione degli onorari, si assume le responsabilità civili e penali in conseguenza del rilascio di dichiarazioni false o mendaci relative ai fatti o agli elementi ivi indicati.



APPROFONDIMENTI

La Tariffa dei Dottori Commercialisti – COMMENTARIO
A cura della Commissione Nazionale Tariffa
del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti (2001/2002)

Note interpretative alla tariffa dei Ragionieri e Periti Commerciali
A cura del Gruppo di Studio Tariffa Professionale
del Consiglio Nazionale Ragionieri Commercialisti (1999/2000)

Pubblicate sul sito web dell'Ordine www.odcec.pn.it
>documenti>Commissione Tariffe